

Doc. **XII**-*quinquies*
N. 97

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Belgrado, Serbia
(6-10 luglio 2011)

Risoluzione sulla libera circolazione
delle informazioni e della conoscenza

Trasmessa il 18 luglio 2011

**RISOLUZIONE SULLA LIBERA CIRCOLAZIONE
DELLE INFORMAZIONI E DELLA CONOSCENZA**

1. *Considerando* la necessità del libero scambio di conoscenze e informazioni per promuovere la stabilità e la pace internazionale,

2. *Prendendo atto* del principio che pone l'accento sulla libertà di pensiero sancito nell'Atto Finale di Helsinki e in altri documenti dell'OSCE,

3. *Sottolineando* l'importanza fondamentale della libertà di espressione — ivi compresi i principi di diversità e pluralismo, sia di per sé che come strumento indispensabile per la difesa di tutti gli altri diritti e come chiave di volta della democrazia,

4. *Consapevole* dell'immenso potenziale di Internet come strumento per realizzare il diritto alla libertà di espressione e all'informazione, e degli sforzi messi in atto da alcuni governi per limitare l'accesso a Internet,

5. *Conoscendo* i limiti posti dagli alti costi di utilizzo dei mezzi di comunicazione tradizionali e il fatto che la concentrazione della proprietà azionaria dei mezzi di informazione e telecomunicazione rischia di limitare la libera circolazione del pensiero, della conoscenza e delle idee, fattori messi in rilievo dalla indisponibilità di molti governi ad approvare e attuare leggi che garantiscano il diritto alla pluralità delle fonti di informazione e la necessità di adottare misure antitrust per quanto riguarda la proprietà azionaria dei mezzi di informazione e telecomunicazione,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

6. *Sostiene vigorosamente* la necessità di istituire la libera circolazione delle infor-

mazioni e della conoscenza nei paesi e tra i paesi dell'OSCE;

7. *Sottolinea* la necessità del libero accesso alle informazioni, soprattutto attraverso una rete Internet facilmente accessibile a tutte le fasce della popolazione;

8. *Incoraggia* gli organismi pubblici a prender l'iniziativa di mettere a disposizione il maggior numero possibile di informazioni, di porre l'accento sul libero accesso a tali informazioni e ad agevolarne la condivisione e lo scambio;

9. *Riconosce* che le nuove tecnologie rafforzano la democrazia garantendo facile accesso alle informazioni e consentendo al pubblico di impegnarsi attivamente per ottenerle e comunicarle;

10. *Accoglie favorevolmente* la politica di abbassamento dei prezzi delle telecomunicazioni tra gli Stati partecipanti dell'OSCE e *invita* tutti i paesi dell'OSCE a definire una strategia comune in questo campo;

11. *Si dichiara a favore* dell'indipendenza dei mezzi di informazione e *invita* i paesi dell'OSCE a intervenire in modo più deciso per garantire terreno fertile allo sviluppo di mezzi di informazione critici, liberi e pluralisti;

12. *Invita* i governi a garantire e promuovere un facile accesso alle nuove tecnologie facilitando la liberalizzazione dei mercati delle telecomunicazioni e dei mezzi di informazione;

13. *Invita* l'OSCE a consentire al Rappresentante per la libertà dei mezzi di informazione e all'ODIHR di contri-

buire più attivamente alla promozione della libera circolazione delle informazioni e della conoscenza e al libero accesso ad esse, poiché è uno dei pilastri per garantire l'effettiva democrazia par-

tecipativa e il rafforzamento dei diritti umani. Le attività del Rappresentante dovrebbero garantire la massima imparzialità ed evitare l'uso di una doppia morale a scapito di paesi specifici.